

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Cripto-attività: profili di rischio e buone prassi

In data 15 giugno 2022 Banca d'Italia ha pubblicato la Comunicazione in materia di tecnologie decentralizzate (cd. distributed ledger technologies—DLT) nella finanza e crypto-attività ([documento integrale](#)).

Il documento è volto a richiamare l'attenzione degli intermediari vigilati sia sulle opportunità sia sui rischi connessi con l'uso di tali tecnologie e con l'operatività in crypto-attività in grado di minare la stabilità del sistema finanziario.

In particolare, Banca d'Italia si concentra sugli utilizzi riconducibili alla detenzione e al trasferimento di valori e diritti, che sono rappresentati digitalmente mediante le crypto-attività, le quali, a causa della scarsa regolamentazione, possono generare rischi di vario genere.

La comunicazione è articolata in cinque paragrafi: le principali caratteristiche dell'applicazione di tecnologie decentralizzate ai servizi finanziari; lo stato della cooperazione internazionale e del contesto regolamentare in materia; i principi e punti di riferimento per gli intermediari vigilati e i soggetti attratti nell'ambito della sorveglianza sul sistema dei pagamenti; i possibili rischi per gli utilizzatori di crypto-attività e, infine, i prossimi passi che la Banca d'Italia è intenzionata a compiere.

Per quanto riguarda i profili di attenzione per le banche e gli intermediari finanziari (tra cui SIM, SGR, IP e IMEL), in attesa delle indicazioni in corso di elaborazione, tali soggetti possono fare riferimento agli attuali regimi prudenziali per presidiare i rischi connessi con l'eventuale avvio dell'operatività

in crypto-attività (es. detenzione di esposizioni in crypto-attività, emissione e/o rimborso di crypto-attività, portafoglio digitale, exchanger).

Sono infatti richiamate le regole e le buone prassi già oggi applicabili, tra cui, il coinvolgimento tempestivo degli organi di governo aziendale e delle funzioni di controllo di secondo e di terzo livello e adeguati flussi informativi, nonché l'adeguata definizione delle fasce di clientela.

Come anzidetto, le crypto-attività non sono soggetti a nessuna forma di supervisione o di controllo, pertanto, l'Autorità, tra le altre cose, invita gli intermediari vigilati a curare nel modo più scrupoloso possibile, anche in assenza di prescrizioni normative, l'informativa da rendere alla clientela.

Remunerazioni: nuove linee guida EBA sul benchmarking

In data 30 giugno 2022 l'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato le linee guida finali sull'esercizio di benchmarking delle retribuzioni e del divario retributivo di genere ai sensi della CRD IV (Direttiva 2013/36/EU) e della IFD (Direttiva UE 2019/2034) ([documenti integrali](#)).

Gli Orientamenti, applicabili dal **31 dicembre 2022**, specificano le modalità con cui le autorità competenti raccoglieranno dalle imprese di investimento e dagli istituti di credito i dati sulle remunerazioni e sul divario retributivo tra i sessi.

I dati di benchmarking per l'esercizio concluso nel 2022 do-

vranno essere presentati dalle imprese di investimento e dagli istituti di credito alle Autorità competenti entro il 31 agosto 2023 e da queste ultime all'EBA entro il 31 ottobre 2023. Il primo esercizio di benchmarking relativo al divario retributivo di genere dovrebbe riguardare l'esercizio finanziario 2023.



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario
Richiedi info a
direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Gli orientamenti si applicheranno a partire dal 1° dicembre 2022”

Nuove linee guida EBA sul Responsabile AML e l'organo di gestione

In data 15 giugno 2022 l'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato il documento "Guidelines on the role and responsibilities of the AML/CFT compliance officer" ([documento integrale](#)) che specificano il ruolo e le responsabilità del responsabile della compliance in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo e dell'organo di gestione, anche a livello di gruppo.

Gli Orientamenti si rivolgono agli enti creditizi o finanziari ex art. 3, par. 1 e 2, Direttiva (UE) 2015/849, che sono operatori del settore finanziario ex art. 4, par. 1 bis, Regolamento (UE) n. 1093/2010.

Il presente documento integra le precedenti linee guida emanate sia dall'EBA stessa sia dalle ESAs (Autorità di vigilanza europee) in tema di governance e controlli interni.

Gli Orientamenti pongono particolare attenzione al tema della knowledge and competence in tema antiriciclaggio.

Infatti, con riferimento all'organo di gestione viene precisato che lo stesso deve possedere, collettivamente, conoscenze, competen-

ze ed esperienze adeguate per essere in grado di comprendere i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo connessi alle attività e al modello di business dell'ente, compresa la conoscenza del quadro giuridico e normativo nazionale sul tema.

In particolare, tali competenze devono essere possedute dal membro dell'organo di gestione ex art. 46, par. 4, Direttiva (UE) 2015/849 (IV Direttiva AML) responsabile dell'attuazione delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi a quest'ultima direttiva. Lo stesso dovrebbe anche impegnare tempo e risorse sufficienti per svolgere efficacemente i propri compiti in materia di AML/CFT.

Nel caso in cui non esista un organo di gestione, tali competenze e conoscenze devono essere possedute da un dirigente di alto livello nominato dall'ente.

Per quanto riguarda il Responsabile Antiriciclaggio, oltre al richiamo al principio di indipendenza, vengono ancora una volta richiamate le competenze ed esperienze in materia di antiriciclaggio, compresa la conoscenza del quadro normativo, la cono-

scienza e comprensione dei rischi ML/FT associati al modello di business dell'ente, nonché il tempo e l'anzianità di servizio sufficienti per svolgere le proprie funzioni in modo efficace, indipendente e autonomo.

La conoscenza della misura dei rischi ML/TF corsi dall'ente e delle disposizioni adottate dallo stesso per mitigarli deve essere nota anche al personale dell'ente stesso.

Inoltre, gli Orientamenti ricordano che, almeno annualmente, il Responsabile Antiriciclaggio deve predisporre un report per l'organo dirigente in cui espone l'attività svolta, indicando le informazioni da includere nella presente relazione. Tali informazioni minime richiamano quanto già previsto da Banca d'Italia nelle proprie disposizioni (risk assessment, risorse e policy e procedure).

Si rimane in attesa della traduzione degli Orientamenti nelle lingue ufficiali dell'UE. In seguito, le Autorità nazionali competenti dovranno comunicare la loro conformità agli stessi entro sei mesi dalla pubblicazione delle traduzioni.



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AU1
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



“Le presenti Linee guida si applicano a partire dal 31 dicembre 2022”

ESG: gli adeguamenti organizzativi e procedurali in vigore

Si ricorda che dal mese di agosto 2022 saranno applicabili i regolamenti delegati, pubblicati nella GU dell'UE L 277 del 2 agosto 2021 ([documento integrale](#)), facenti parte del cd. pacchetto di misure in tema di sostenibilità, che comportano alcuni impatti organizzativi e procedurali alle normative AIFMD, UCITS, MiFID II e IDD.

Il suddetto pacchetto segue il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR), applicabile dal 10 marzo 2021, e il Regolamento UE 2020/852 (Taxonomy Regulation) relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del SFDR.

Per quanto riguarda in particolare imprese di investimento e gestori di FIA sono da considerare, rispettivamente, il Regolamento delegato (UE) 2021/1253 ([documento integrale](#)) che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/565 (applicabile dal **2 agosto 2022**) e il Regolamento delegato (UE) 2021/1255 ([documento integrale](#)) che modifica il regolamento delegato (UE) n. 231/2013 (applicabile dal **1° agosto 2022**).

Ai sensi del SFDR, infatti, i parteci-

panti ai mercati finanziari devono, tra le altre cose, stabilire come integrare i rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali d'investimento, nonché stabilire se considerare o meno gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (obblighi di disclosure cd. entity level).

Tali decisioni dovranno poi essere riflesse nel proprio modello di business, nei processi decisionali e negli assetti organizzativi e operativi.

Oltre ai processi di investimento, dovranno essere aggiornata anche la procedura in materia di conoscenza e competenza del personale, il quale dovrà essere dotato delle competenze necessarie per permettere un'efficace integrazione dei rischi di sostenibilità al proprio interno.

Le integrazioni riguarderanno poi anche i processi di gestione dei conflitti di interesse, nonché le politiche e procedure di gestione del rischio.

Per quanto riguarda infine i soggetti che prestano i servizi di consulenza in materia di investimenti o di gestione del portafoglio, le modifiche riguarderanno anche la valutazione dell'adeguatezza della clientela.

Infatti, si evidenzia che le preferenze di sostenibilità entrano a far parte del set informativo MiFID, pertanto, i clienti avranno la possibilità di decidere se integrare o meno, e in che misura, nei propri investimenti le preferenze ESG.

Per coloro che forniscono il servizio di consulenza si segnala che tra gli obblighi informativi dovrà essere inclusa la descrizione dei fattori di sostenibilità eventualmente presi in considerazione nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

Tale adeguamento procedurale e organizzativo vedrà coinvolti, oltre alle funzioni di controllo (in particolare compliance e risk management per quanto di competenza), l'organo di amministrazione e l'alta dirigenza aventi il compito di verificare l'inclusione dei rischi di sostenibilità nell'assetto organizzativo e dei controlli interni, nelle strategie, nonché nei processi decisionali e di valutazione del rischio.

Nella medesima GU dell'UE sono pubblicati anche i regolamenti e direttive delegate che modificano la normativa in tema di governance delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, governance dei prodotti e organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Eddystone cerca Compliance

Eddystone offre una collaborazione come **Compliance** per assistere primari Intermediari Finanziari (Banche, SIM, SGR) italiani ed esteri.

Il candidato si occuperà di:

- monitorare l'evoluzione del quadro normativo del settore finanziario e di redigere memorandum di approfondimento;
- fornire consulenza sulla normativa del settore finanziario (TUF, MIFID, AIFMD, UCITS);
- svolgere in outsourcing le attività della Funzione Compliance e Internal Audit;
- partecipare alla stesura di policy e procedure interne degli intermediari finanziari nell'ambito dei servizi di investimento e di gestione del risparmio;

Il candidato ha una laurea in discipline economiche o giuridiche ed ha maturato un'esperienza da **3 a 5 anni** in analoghe mansioni presso Studi Professionali, Società di consulenza o Intermediari Finanziari.

È richiesta la conoscenza lingua inglese nonché della normativa del settore finanziario.

In particolare è necessaria la conoscenza della normativa di Banca d'Italia e Consob sull'area **Financial Services** con focus sulla disciplina dalla MIFID per gli intermediari finanziari (SIM, SGR, banche, succursali di banche estere e di imprese di investimento).

È richiesta facilità di scrittura, ordine, precisione, predisposizione alle relazioni,

In particolare è richiesta la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e di gestire contemporaneamente più progetti in coordinamento con i Senior Manager di Eddystone.

Il ruolo presuppone una naturale inclinazione al teamworking e al problem solving.

L'impiego è a tempo pieno, con svolgimento delle attività in presenza (nel rispetto delle vigenti regole di distanziamento) presso la gli uffici di Eddystone situati in centro a Milano.

L'inserimento avverrà in **regime di partita IVA** con decorrenza immediata.

Inviare CV via e-mail a g.pavan@eddystone.it



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



AML:
aggiornato l'elenco
dei paesi monitorati
dal GAFI

IVASS:
dal 1° luglio 2022
attivo il nuovo sistema
di raccolta delle
comunicazioni sui
reclami

Scheda di approfondimento per gli Abbonati:
"ESG: adeguamenti organizzativi e procedurali nelle imprese di investimento"

In consultazione le
disposizioni sulle
segnalazioni di vigilanza
di banche, IF,
SIM, IP e IMEL



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone